

Data:

Nome e cognome:

Risposte questionario del secondo incontro corso APEO 9

- 1. Quali sono le terapie farmacologiche per il cancro?
 - a) chemioterapia, ormonoterapia, targheted terapy, immunoterapia
 - b) antibiotica, antivirale
 - c) antivirale e antimicotica
 - d) B+C
- 2. L'ormonoterapia adiuvante quando si somministra e per quanto tempo?
 - a) prima dell'intervento chirurgico per un mese
 - b) durante la radioterapia per tutto il periodo
 - c) dopo l'intervento per 5 anni
- 3. Quali sono gli effetti collaterali più importanti dell'ormonoterapia?
 - a) vampate di calore
 - b) sudorazione
 - c) ritenzione idrica
 - d) secchezza vaginale
 - e) osteoporosi
 - f) tutte le precedenti
- 4. L'anticorpo monoclonale che tipo di terapia appartiene e qual è il suo obiettivo?
 - a) alla chemioterapia ed ha azione sul DNA cellulare
 - b) è un antibiotico e combatte la diffusione metastatica
 - c) all'immunoterapia ed ha lo scopo di distruggere le cellule tumorali
- 5. Qual è l'obiettivo della chemioterapia?
 - a) distruggere le cellule tumorali durante il processo di replicazione
 - b) colpisce la membrana cellulare delle cellule neoplastiche
- 6. Perché la chemioterapia si somministra a cicli?
 - a) perché non tutte le cellule sono in fase di replicazione
 - b) perché la chemioterapia agisce solo sulle cellule in fase di duplicazione
 - c) A+B
- 7. Quanto dura il periodo di chemioterapia?
 - a) da 3 a 6 mesi
 - b) 1 mese
- 8. Quali sono gli effetti collaterali più importanti della chemioterapia?
 - a) vampate di calore, sudorazione, osteoporosi
 - b) mucositi, nausea, tossicità midollare, tossicità cutanea, astenia diarrea alopecia
 - c) disturbi visivi







- 9. Principali farmaci chemioterapici?
 - a) aulin, brufen, oki
 - b) augmentin, pennicilline
 - c) derivati del platino, fluoro uracile, capecitabina, antraci cline, taxani, vinorelbina
- 10. Quali chemioterapici danno tossicità ungueale?
 - a) taxani e antracicline
 - b) carboplatino e cisplatino
- 11. Che cos'è la targheted terapy?
 - a) terapia mirata al DNA delle cellule tumorali
 - b) terapia mirata a contrastare i meccanismi specifici del processo di carcinogenesi dei singoli tumori
 - c) terapia mirata alla membrana delle cellule tumorali
- 12. Che tipo di radiazioni utilizza la radioterapia?
- a) Ionizzanti
- b) Non ionizzanti
- c) Infrarossi
- 13. In cosa consiste la ionizzazione?
- a) Trasformare un elettrone in ione
- b) Far diventare un atomo carico (ione)
- c) Caricare un elettrone
- 14. La radioterapia è curativa nella malattia metastatica?
- a) Si
- b) No
- 15. È possibile effettuare la radioterapia intraoperatoria e in cosa consiste?
- a) No
- b) Si. È l'erogazione di singola dose elevata di elettroni in zona delimitata, schermando aree vicine, penetrazione 3-4
- c) Si. È l'erogazione di più dosi elevate di elettroni in zona delimitata, schermando aree vicine, penetrazione 3-4
- d) Si. È l'erogazione di singola dose elevata di elettroni in zona delimitata, penetrazione 8-10
- 16. Qual è lo scopo della radioterapia palliativa?
- a) Eliminare il tumore
- b) Controllare i sintomi e/o prevenirli
- c) Migliorare la qualità di vita
- d) B+C
- 17. La radioterapia palliativa è indicata nelle metastasi ossee? Previene le fratture patologiche?
- a) No
- b) Si
- 18. Qual è l'obiettivo del trattamento radioterapico adiuvante nel carcinoma mammario?







- a) Eradicare eventuali residui di malattia
- b) Sterilizzare eventuali foci multicentrici
- c) Ridurre le ricadute
- d) Tutte le precedenti

19. Quali linfonodi vengono irradiati nel carcinoma mammario?

- a) Linfonodi sovraclaveari
- b) Catena mammaria interna
- c) Tutte le precedenti

20. Quali sono le reazioni cutanee acute da radioterapia in carcinoma mammario?

- a) Eritema cutaneo ed epitelio lisi
- b) Assottigliamento cutaneo e desquamazione
- c) Ulcerazione
- d) Flogosi dei tessuti sottocutanei
- e) Edema mammario
- f) Tutte le precedenti

21. Quali sono le reazioni cutanee tardive da radioterapia in carcinoma mammario?

- a) Edema mammario
- b) Atrofia cutanea
- c) Discromie
- d) Teleangectasie
- e) Fibrosi del sottocute
- f) Tutte le precedenti

22. che significato ha la diagnosi di tumore a livello esistenziale e psicologico per la persona che si ammala?

- a) è una malattia oggi totalmente guaribile
- b) ha un impatto traumatico perché introduce il senso di precarietà, un senso di minaccia per la propria vita
- c) non è destabilizzante a livello psicologico

23. qual'è la prevalenza dei disturbi psicologici nel paziente oncologico?

- a) gli studi indicano che non ci sono disturbi psicologici in oncologia
- b) gli studi indicano che tutti i pazienti sviluppano disturbi psicologici
- c) gli studi indicano che tra il 30 e il 60% dei pazienti sviluppano un disturbo psicologico

24. quali sono i disturbi psicologici più frequenti in oncologia?

- a)i disturbi depressivi
- b) i disturbi dell'adattamento
- c) i disturbi psicotici

25. l'adattamento alla malattia e ai trattamenti dipende:

- a) soltanto da fattori interni, quali la personalità del paziente, la maturità psicologica, le risorse interne
- b) dalla qualità del supporto affettivo/familiare
- c) da fattori interni ed esterni alla persona (la personalità, l'equilibrio psicologico pregresso alla malattia, la maturità psicologica della persona, la qualità del supporto affettivo/familiare, la capacità di adattamento ai cambiamenti, la qualità dell'approccio relazionale dell'équipe curante, la qualità della comunicazione fra medico/paziente, fra medico/curanti)







26. stress è:

- a) uno stato di attivazione psicologica suscitata dalla presenza di eventi o situazioni valutate come emozionalmente troppo "pesanti" dall'individuo.
- b) uno stato di attivazione somatica suscitata dalla presenza di eventi o situazioni valutate come emozionalmente troppo "pesanti" dall'individuo.
- c) uno stato di attivazione somato psichica suscitata dalla presenza di eventi o situazioni valutate come emozionalmente troppo "pesanti" dall'individuo.

27. lo stress psicologico deriva:

- a) unicamente dalla percezione soggettiva delle richieste dell'ambiente
- b) dal rapporto tra la percezione o "valutazione" soggettiva delle richieste dell'ambiente e la valutazione soggettiva delle nostre capacità o risorse
- c) unicamente dall'intensità e gravità di un evento critico/stressante

28. le fasi della risposta allo stress sono:

- a) 5
- b) 3
- c) 10

29. le fasi della risposta allo stress sono in ordine specifico:

- a) fase di allarme, fase di resistenza, fase di esaurimento
- b) fase di combattimento, fase di esaurimento, fase di allarme
- c) fase di esaurimento, fase di riposo, fase di recupero

30. eustress è:

- a) molto negativo per l'organismo e porta a sviluppare patologie fisiche
- b) quando il livello di stress è rilevante ma non provoca condizioni patologiche, considerato nella normalità, funzionale per il raggiungimento di una buona performance
- c) sinonimo di distress

Firma



